

Stati generali del sociale: un progetto di comunità per i prossimi dieci anni

L'INIZIATIVA

L'Amministrazione comunale albese e il consorzio socio-assistenziale lanciato dalle pagine di *Gazzetta d'Alba* i primi Stati generali del sociale. Spiega il sindaco Maurizio Marelo: «Da tempo tenevo a promuovere questa iniziativa, al punto da inserirla nel programma elettorale della mia seconda candidatura, nel 2014. Gli Stati generali inizieranno subito dopo le elezioni politiche del 4 marzo e proseguiranno fino a settembre di quest'anno, con varie fasi».

CHE COSA SIGNIFICA?

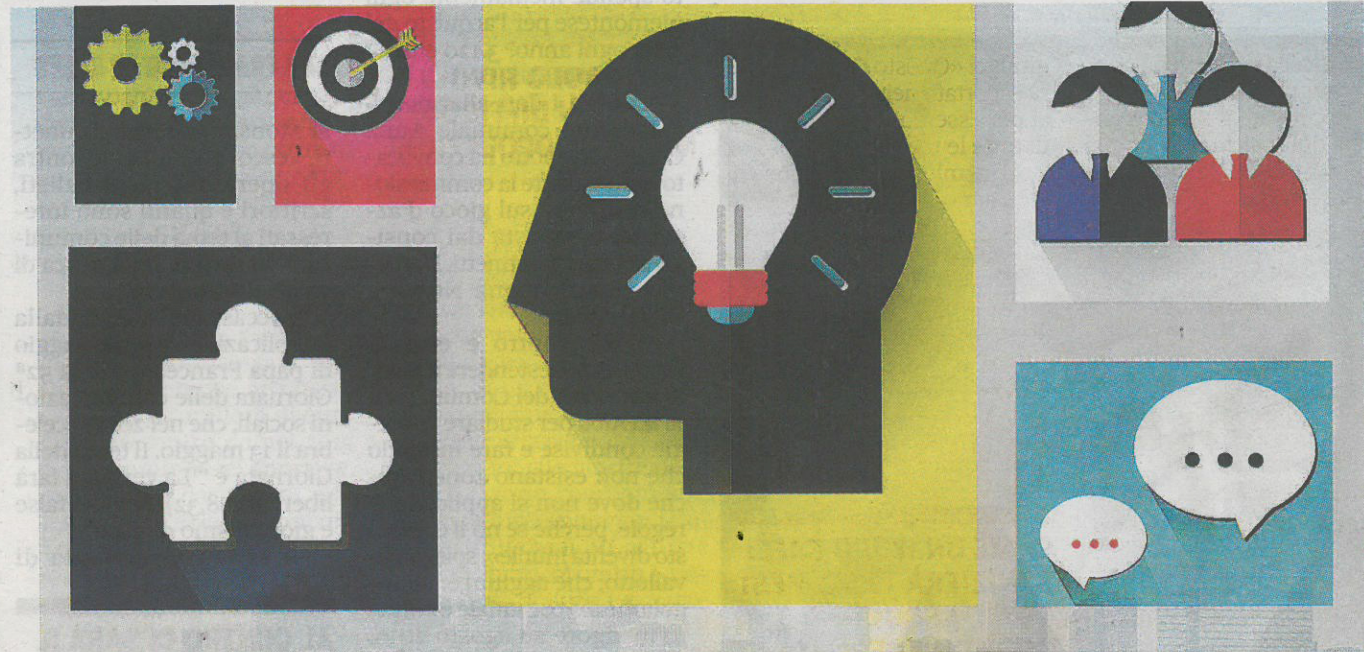
L'idea alla base dell'iniziativa - che sarà portata nei vari comitati di quartiere e, in futuro, nei paesi soci del consorzio, al di fuori di Alba - è analizzare la situazione sociale della città e del territorio allo scopo di redigere un documento contenente le linee guida per promuovere

al meglio le politiche sociali. Il sindaco aggiunge: «Negli ultimi dieci anni abbiamo assistito a un cambiamento mondiale epocale, che ha avuto ripercussioni anche sul settore sociale. Purtroppo, nel periodo più difficile, con la richiesta di aiuti in aumento, è caduto il contributo regionale. Le entrate per il consorzio socio-assistenziale Alba, Langhe e Roero sono infatti passate da 8,4 milioni di euro del 2009 ai 6,1 del 2013. In questi anni è stato fatto un grande sforzo da parte delle Amministrazioni locali



MARCATO

Marelo: negli ultimi dieci anni abbiamo assistito a un mutamento economico mondiale, che ha avuto ripercussioni anche sulla società. Purtroppo, nel periodo più difficile, con la richiesta di aiuti in aumento, il contributo regionale è diminuito



FAWPIVEL / ISTOCK

Da marzo in città ci si confronterà su diversi tavoli tematici composti da una ventina di persone per volta, chiamate a parlare per venti minuti.

Bertoluzzo: con questa iniziativa corale vogliamo fare un punto della situazione pure nel nostro territorio, per individuare linee guida adatte per il futuro. Cercheremo, in parole povere, di capire ciò che funziona e cosa invece dev'essere migliorato



MARCATO

per sopperire alla mancanza di risorse e fare in modo di non cancellare i servizi».

Prosegue Marelo: «Dopo aver approvato il Piano regolatore della città, ciò che ci proponiamo è di lavorare per la redazione di un progetto del sociale, in grado di prevedere e affrontare le problematiche che potranno sorgere nel corso degli anni».

C'È DEL BUONO

Il direttore del consorzio, Marco Bertoluzzo, precisa: «Dal 2014 in poi il contributo della Regione è tornato a crescere e sono ripartiti alcuni servizi che erano stati ridimensionati. Con gli Stati generali del sociale vogliamo fare un punto della situazione per individuare le linee guida per il futuro. Vogliamo, in parole povere, capire ciò che funziona e che cosa invece dev'essere migliorato».

CHE SUCCEDERÀ?

Gli Stati generali del sociale cominceranno a marzo di quest'anno con una fase di ascolto dei cittadini. «L'ispirazione è quella dei *word café*. Si tratta di tavoli in cui una ventina di persone si confronta su determinati temi per 20 minuti. Scaduto il tempo altre venti persone si siedono e si passa alle loro considerazioni. I risultati delle sessioni, con una durata complessiva di due ore, per un totale di 120 persone, vengono registrati e raccolti in un databa-

se di idee e considerazioni», spiega Bertoluzzo, che aggiunge: «Questo modello verrà esportato nei quartieri albesi per essere rappresentativo di tutte le realtà cittadine».

Al termine di questa fase il consorzio disporrà di molteplici opinioni su temi come, ad esempio, la crisi della famiglia, le baby gang, la questione giovanile, l'immigrazione, il mondo del lavoro, la sicurezza e molti altri ancora.

«Vogliamo trovare risposte su grandi problemi, ma anche svolgere considerazioni su argomenti pratici quali

COME UN WORD CAFÉ: S'INIZIERÀ TRA 2 MESI CON L'ASCOLTO DEI CITTADINI DELL'AREA

I NUMERI DELL'AZIONE

2008 di euro erogati dalla Regione al consorzio dell'Albese
6,8 mln

2009 di euro: l'anno dei record per palazzo Lascaris
8,4 mln

2016 gli euro incassati dal consorzio tornano ai livelli del 2008
6,8 mln

Marcello Pasquero

Nell'Albese si spendono sette milioni per povertà, anziani, handicap, giovani e famiglie

I FINANZIAMENTI

■ Tra i fondi destinati alle associazioni e al sociale, sono stati disposti nelle scorse settimane dal Comune albese per il consorzio socio-assistenziale Alba, Langhe e Roero ben 150mila euro di contributo straordinario.

«Si tratta di un aiuto che il Municipio ha iniziato a elargire dal 2012, cioè dal momento più duro per il settore sociale, al centro della crisi per i tagli imposti dalla Regione, pari a oltre due milioni di euro», spiega l'assessore alle politiche sociali del Comune di Alba Elena Di Liddo, che aggiunge: «A fare la parte del leone saranno i fondi spesi per l'emergenza abitativa, con il pagamento di parte delle pendenze per le famiglie con sfratto. A seguire, in ordine di entità, vengono gli euro destinati allo svolgimento dei Cam (Centro attività per minori), per le borse lavoro, la realizzazione di Estate ragazzi ed Estate handicap».

Il contributo del Municipio rappresenta un sostegno importante per un consorzio che ha visto ridurre le entrate. Nel 2008 il consorzio incassava 6,8 milioni di euro in tutto, 2,5 milioni dai 65 Comuni soci e 3,4 dalla Regione. Il contributo degli enti pubblici rappresentava l'85% del totale, il restante 15 era

suddiviso tra Asl (10% in media), Stato (2,5) e altri attori.

Il 2009 è stato invece l'anno dei record, con le entrate per il consorzio arrivate a 8,4 milioni di euro, 2,5 dai Comuni consorziati e 5 dal Piemonte. Stabili le entrate pure nel 2010, con un totale di 8,2 milioni di euro: 2,6 dai Municipi e 4,6 dalla Regione.

A partire dal 2011 è iniziato il calo dei contributi pubblici: 6,8 milioni di euro (2,5 milioni dai Comuni e 3,3 dalla Regione). Nel 2012 le entrate sono scese ancora, a 6,6 milioni di euro: 2,7

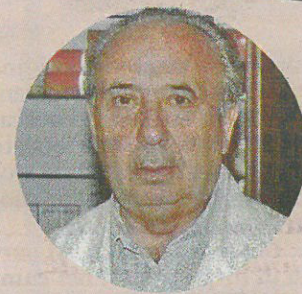
IL 2013 L'ANNO NERO: 6,1 MILIONI D'ENTRATA (2,7 DAI 65 MUNICIPI E 2,5 DALLA REGIONE)

i milioni spesi dai centri consorziati e 2,8 dal torinese palazzo Lascaris.

Il 2013 è stato l'anno nero, con entrate di 6,1 milioni di euro (2,7 dai Comuni e 2,5 dalla Regione). Dal 2014 è iniziata invece la lenta risalita, con le entrate attestata a 6,8 milioni (rispettivamente 2,8 e 3,1 milioni). Nel 2015 si è tornati quasi ai livelli pre-crisi, con un totale a disposizione del consorzio di 7,7 milioni di euro, con 3,9 milioni messi a disposizione dalla Regione. Nel 2016 il totale delle entrate è però tornato a scendere a 6,8 milioni, 2,8 dei quali a carico dei Comuni del bacino.

Il bilancio relativo al 2017, che verrà rendicontato a marzo, dovrebbe essere in linea con il 2016.

IN RICORDO



SERGIO dottor TOCCO

Caro dottore, a un anno dalla sua scomparsa i dipendenti dell'ex farmacia della Moretta, di Alba, la ricordano per i suoi insegnamenti, la sua professionalità, umanità e cordialità. Buono, onesto e operoso, l'amore per la sua farmacia e per la moglie Elena ha lasciato memoria di un uomo e farmacista amato e stimato da tutti.

Maurizio, Antonietta, Marilena, Michela, Monica, Marco